

Tel./Fax 0909224511 C.F.: 82001980836 	   Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Impallomeni" Liceo Classico - Linguistico - Scientifico - Scienze Applicate Via Capitano Spoto n.3 - 98057 Milazzo (ME) Cod. MEIS00200X - MEPC002017 - MEPS00201A	www.iisimpallomeni.edu.it meis00200x@istruzione.it meis00200x@pec.istruzione.it
--	--	---

Milazzo 15/12/2025

1

Ai Docenti
Al Personale ATA
Agli Studenti e loro Genitori/Tutori
Agli Stakeholder
Albo

Oggetto: Atto d'indirizzo della Dirigente Scolastica per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 relativamente all'anno scolastico 2025/2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto il D.P.R. n.297/94;

Vista la Legge n. 59 del 1997 che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni scolastiche e il profilo della Dirigenza;

Visto il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

Visto il D.Lvo 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;

Vista la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Preso atto che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

-le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi Piano);

-il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

-esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

-una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Visto il D.Lgs. n.62 del 13.04.2017:” Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”;

Visto il DECRETO-LEGGE 9 settembre 2025, n. 127 “Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026”

Visto il D.Lgs. n. 66 del 13.04.2017: “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;

Vista la Legge 29 maggio 2017 n.71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” e aggiornamento 2021 delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo di cui alla nota MI n.482 del 18.02.2021”;

Vista la Legge n.92 del 20 agosto 2019: “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;

Visto il DM n.35 del 22 giugno 2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’art.3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92;

Visto il DM 7 agosto 2020 n.89 “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

Vista la nota prot.n. 66850 del 29/10/2025 del Ministero dell’Istruzione e del Merito, avente ad oggetto *SNV – Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell’Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

Visto il D.P.R. n. 89/2010 “Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Visto l’Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell’Istruzione e del Merito per il 2025;

Visto il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 “*Linee guida per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale*”;

Visto il D.M. 328/2022 del 22/12/2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del PNRR nonché l’adozione della Piattaforma “Unica ” per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative;

Viste le Linee guida per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica - previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 - adottate con D.M. n. 183/2024

Vista la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

Tenuto conto di quanto già realizzato dall’Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2022/2025;

Tenuto conto delle proposte formulate dagli enti pubblici e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli studenti;

Visto il proprio Atto di indirizzo prot. n. 9937 del 28/10/2024 che integralmente si richiama;

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR n.275/1999, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della Legge n.107/2015 il seguente Atto di indirizzo

ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare il PTOF dell'anno scolastico 2025/2026;

ai fini dell'elaborazione dei documenti, la Dirigente Scolastica formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione.

3

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 ovvero l'aggiornamento relativo all'anno scolastico 2025/2026 deve tener conto, oltre che della normativa e delle presenti indicazioni, anche della vision (offrire una formazione che permetta alle studentesse e agli studenti di interpretare il cambiamento, sviluppare un pensiero critico, affermarsi come soggetti attivi e "interattivi", in grado di contribuire allo sviluppo civile, culturale ed economico del contesto di appartenenza) e della mission (garantire a ciascuna studentessa e a ciascuno studente la spendibilità delle competenze linguistiche, tecnico-scientifiche, trasversali e sociali maturate nel percorso liceale in ambito nazionale e internazionale) nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a creare l'immagine dell'Istituto.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento costituiscono parte integrante del Piano.

Nel definire le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, per ciascun periodo didattico, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni scolastici precedenti, in particolare dell'anno scolastico 2024/2025.

Il PTOF dell'Istituto dovrà comprendere:

- Analisi dei bisogni del territorio;
- Descrizione dell'utenza dell'Istituto;
- Scelte strategiche della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- L'offerta formativa;
- L'organizzazione;
- Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare un Piano che:

- Preveda una reale personalizzazione dei curricoli in modo da supportare gli alunni in difficoltà e allo stesso tempo valorizzare le eccellenze;
- Attivi processi di insegnamento e di apprendimento adeguati alle differenti forme di intelligenza e potenzialità eterogenee degli studenti;

- Promuova azioni didattiche e di studio di tipo cooperativo e inclusivo che mirino al successo scolastico della generalità degli studenti;
- Preveda almeno due prove parallele per tutte le classi, dalla prima alla quarta, e in particolare per le discipline Italiano, Matematica e Inglese;
- Preveda la simulazione in corso d'anno delle prove standardizzate, per le classi seconde e quinte;
- Preveda la somministrazione delle prove di ingresso per tutte le discipline e per tutte le classi, secondo modalità e tipologie ritenute consone, al fine di acquisire in modo puntuale il livello di partenza delle conoscenze, abilità e competenze dei componenti la classe e programmare percorsi che valorizzino pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini delle studentesse e degli studenti;
- Preveda una pluralità di prove di verifica, formativa e sommativa, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, in numero pari ad almeno 3 valutazioni per le verifiche scritte e 2 orali per ciascun periodo didattico, con la riduzione ad almeno 2 verifiche scritte per chi ha un numero di ore settimanali pari o inferiori a 3 ore;
- Ponga particolare attenzione alla dimensione inclusiva della scuola per far fronte alle esigenze degli studenti con bisogni speciali: DVA, DSA, BES, alunni plus-dotati, alunni ospedalizzati;
- Curi il miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- Potenzi la didattica per competenze adeguandone la valutazione e la documentazione;
- Promuova il miglioramento degli ambienti di apprendimento, sia nell'accezione legata agli spazi e agli ambienti, sia nell'accezione legata allo sviluppo di metodologie didattiche innovative;
- Rafforzi i processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (RAV-PdM-Rendicontazione sociale), ma soprattutto come strumento di riflessione sulle pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa;
- Renda i dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, di ricerca e sperimentazione metodologica, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento;
- Migliori il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- Promuova la cultura della legalità, del rispetto delle regole e delle persone;
- Promuova lo sviluppo della persona umana come cittadino;
- Ponga al centro dell'azione dell'istituto la formazione e l'autoaggiornamento del personale;
- Adotti il Piano della Didattica Digitale Integrata come supporto alla didattica in presenza oltre che come strumento per garantire il diritto allo studio nei periodi emergenziali di chiusura della scuola;
- Implementi il processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
- Ponga le condizioni per la piena attuazione delle azioni PNRR destinate all'Istituto.

Relativamente alle

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA si raccomanda:

- Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).
- Revisione e integrazione del Curricolo di Istituto, sulla base delle Linee Guida emanate dal M.I.M. e con una crescente attenzione alla conoscenza e alla riflessione sulle problematiche e opportunità che contraddistinguono l'epoca in cui viviamo, prevedendo lo sviluppo di competenze che perseguano traguardi comuni all'interno dell'Istituto.

Relativamente all'ORIENTAMENTO si raccomanda:

- Revisione e integrazione, sulla base dell'esperienza maturata nel precedente a.s., del Curricolo di Istituto e i relativi percorsi di orientamento, finalizzati alla realizzazione nell'a.s. di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari nelle classi prime e seconde e moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Relativamente all'aggiornamento del Piano di formazione del personale si raccomanda

- Aggiornamento del piano con eventuali attività formative che non siano ricomprese in quelle già realizzate nei progetti di formazione del PNRR di cui ai D.M. 65/2023 e 66/2023.

Relativamente alle attività di ampliamento dell'Offerta formativa a si raccomanda:

Aggiornamento del piano con attività che consentano di:

- Mantenere coerenza e significatività tra le finalità e gli obiettivi del PTOF, le scelte curriculari, le attività di recupero e potenziamento/supporto, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, l'utilizzo dell'organico potenziato, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa nel suo insieme;
- Farsi promotori della cultura umanistica e della valorizzazione del patrimonio culturale sia attraverso l'attivazione di specifici percorsi nelle discipline di indirizzo, anche in raccordo con la Rete nazionale dei Licei classici, che attraverso la conoscenza del patrimonio culturale e l'esperienza diretta condotta in collaborazione delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione;
- Individuare tra i progetti di ampliamento curricolare e extra curricolare quelli la cui replicabilità si è consolidata nel tempo, e quelli di nuova proposta che rispondano al principio della significatività all'interno del quadro complessivo dell'offerta opzionale, da realizzare in presenza di risorse umane, finanziarie e strutturali che ne rendano fattibile l'attuazione ivi comprese le risorse di organico potenziato; ampliare le esperienze in ambito scientifico, tecnologico e linguistico, perché siano incrementate le relative competenze, di importanza strategica per il futuro professionale degli studenti e delle studentesse;

Relativamente alle attività di progettazione di Viaggi di istruzione, viaggi con valenza FSL e Stage si raccomanda:

- **EVITARE LA FRAMMENTAZIONE DELLE PROPOSTE:** previsione di Viaggi di istruzione nell'ambito del continente Europeo per le classi quinte, viaggi con valenza FSL, Stage linguistici e percorsi formativi sportivi rientranti, per quanto attiene all'impegno finanziario, all'interno della soglia per l'attività negoziale consentita in via ordinaria dalla legislazione vigente alle stazioni appaltanti non qualificate.

Relativamente all'innovazione didattica si raccomanda:

- Previsione di concrete azioni volte a favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia della personalizzazione dei percorsi, dell'inclusione e dell'innovazione didattica attraverso l'utilizzo degli ambienti innovati realizzati tramite il PNRR Labs e Classroom.
- estendere l'utilizzo della metodologia CLIL, con priorità al secondo biennio e quinto anno del Liceo Linguistico e per il quinto anno di corso di tutti gli altri indirizzi, favorendo la massima partecipazione ai percorsi di formazione del personale per l'acquisizione delle competenze e dei titoli necessari per l'insegnamento.

Relativamente all'uso dell'IA

- Consentire agli studenti l'uso consapevole di strumenti di IA per lo studio, con dichiarazione esplicita del ricorso ad essi e secondo quanto previsto dal Regolamento.

Relativamente alla valutazione disciplinare e del comportamento/condotta si raccomanda:

- Revisione dei criteri per la valutazione del comportamento e disciplinare tenuto conto, oltre che delle criticità emerse nelle sedi interne, anche della *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati”*, legge 1ottobre 2024, n. 150, nonché del Regolamento di Istituto per le parti che necessitano di essere integrate.

Relativamente alla Prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica si raccomanda:

- La massima attenzione e tempestività nella segnalazione delle assenze prolungate oltre i tre giorni e dei casi individuati “a rischio dispersione” al Referente designato e alla Dirigente scolastica

Relativamente alla corrispondenza tra il documento approvato e le prassi attualmente in essere nell'Istituto si raccomanda:

- Verifica della presenza di incongruenze tra il PTOF vigente, ivi incluso il Regolamento d'Istituto, e le prassi in essere e aggiornare il documento alle delibere/disposizioni intervenute successivamente alla sua pubblicazione.

Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ciascuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici del

grado scolastico e delle sue articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

La scuola dovrà, infine, promuovere la diffusione di metodologie didattiche che prevedono l'attivazione e il protagonismo degli studenti lasciando spazio residuale alla modalità trasmissiva a favore di modalità attive, interattive e immersive più vicine agli stili di apprendimento degli studenti e a un approccio efficace al problem solving; favorire l'approccio emozionale e empatico all'apprendimento e all'instaurazione di dinamiche di gruppo positive e costruttive;

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Si individuano gli obiettivi formativi prioritari da raggiungere con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili tra quelli indicati dall'art.7 della Legge 107/2015:

Lett. a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alle lingue straniere e classiche nonché alle discipline umanistiche. Utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Ampliamento degli stage linguistici. Acquisizione e certificazione di competenze linguistiche secondo standard di Enti certificatori europei e internazionali. Partecipazione a Olimpiadi e Certamina. Azioni per ridurre le difficoltà e il disagio relativi all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2.

Lett. b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Potenziamento dell'utilizzo della metodologia laboratoriale nell'insegnamento delle discipline scientifiche e delle attività di laboratorio. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Partecipazione a Olimpiadi.

Lett. c) Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte.

Rafforzamento della cooperazione con Musei e altre Istituzioni culturali per approfondire le tematiche storico-artistiche.

Lett. e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici. Educazione all'utilizzo consapevole dei mezzi informatici e di comunicazione. Iniziative per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo nonché all'uso di alcol e droghe e gioco di azzardo.

Lett. g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Implemento dell'attività motoria come momento di crescita umana e sociale. Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Partecipazione a gare e tornei.

Lett. l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Azioni di supporto didattico pomeridiano e recupero estivo. Promozione di una progettualità che valorizzi i meritevoli. Partecipazione degli studenti a manifestazioni e concorsi locali e nazionali.

Lett. o) Realizzazione di percorsi di FSL, che favoriscano lo sviluppo delle attitudini degli studenti e che contribuiscano al loro orientamento e allo sviluppo di una mentalità imprenditoriale.

Lett. s) Definizione di un sistema di orientamento.

Consolidamento dei processi già avviati per l'orientamento in collaborazione con le Istituzioni di ordine inferiore e con le Università. Realizzazione dei percorsi di Orientamento derivanti dalla Riforma ex prot.n. 0000328.22-12-2022 *“Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”*

FORMAZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Le aree, che dovranno essere incluse nel piano di formazione, riguardano la programmazione e la didattica per competenze, le metodologie didattiche innovative, tecniche digitali come metodologie in sé di insegnamento, strategie e metodologie specifiche per gli studenti DVA, DSA, BES. Formazione di tutto il personale sulla sicurezza e sulla privacy.

Il Piano Formativo d'Istituto includerà anche la formazione relativa alla sicurezza e prevenzione secondo il D.Lgs 81/2008 e le indicazioni dell'accordo Stato Regioni, estesa a tutto il personale scolastico, docente ed ATA.

ATTIVITA' PROGETTUALI

Consolidamento dei progetti che hanno avuto successo negli anni precedenti. Le attività progettuali dovranno essere coerenti con l'identità dell'Istituto, con i percorsi dei singoli indirizzi di studio, avere significativa ricaduta sull'attività curricolare e rispondenza con i reali bisogni degli studenti. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire e gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, le risorse professionali coinvolte con i rispettivi ambiti di responsabilità. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza /assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Sviluppo delle procedure di autovalutazione mediante la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità dell'offerta formativa. Attuazione del Piano di Miglioramento elaborato a partire dal RAV e costante monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi. Il Bilancio sociale

dovrà garantire il coinvolgimento di tutti gli stakeholder nel processo di rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

AMBITO AMMINISTRATIVO

In considerazione del fatto che per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica è essenziale la collaborazione del personale ATA, sia per la corretta gestione delle pratiche amministrative, sia per la vigilanza degli alunni, sia per la cura del decoro di ambienti e arredi, si individueranno, sentito il DSGA, procedure e attività rivolte al miglioramento dell'azione amministrativa e nell'ottica dello sviluppo dell'uso delle nuove tecnologie e della dematerializzazione.

Il PTOF dovrà anche far riferimento al PIANO TRIENNALE REGIONALE di PREVENZIONE della CORRUZIONE e della TRASPARENZA per le ISTITUZIONI SCOLASTICHE della SICILIA.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, supportata dai dipartimenti, dal Nucleo Interno di Valutazione, da tutte le FF.SS. e Referenti delle varie aree.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.



La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Francesca Currò

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso collegate